

SANDRO PARENZO presenta

“Un film leggero e irriverente, tre attrici sublimi”
Variety

“Coinvolgente, profondamente toccante”
The Hollywood Reporter



**naomi
watts**

**elle
fanning**

**susan
sarandon**



3 Generations

una famiglia quasi perfetta

THE WEAVER COMPANY / BIG BROTHER presenta una produzione BIG BROTHER / WELLM NAOMI WATTS ELLE FANNING SUSAN SARANDON "3 GENERATIONS"
THE DOWNSIDE LINDA FAYOKE SAM FRAHMANN con JAMES FRANCO STEPHANIE HILBERG JOHN JAY HUGHES con MICHAEL BRONK con NIGEL BRIDGE con JOSEPH LAMARCA
con STEPHANIE CARROLL con ANDREW JOHNSON con "COMPTON" PASTORELLI NAOMI WATTS LEAH WOLZEL DANIELLE MELLA BOB WILSON HANNEY WOOTEN
"UNO" WITHIN GARY VELLA MARC CHRISTIAN KATER SALES "DORIS" BUCKWORTH GARY VELLA "US" VITELLIN

[Facebook](#) Generations - 3 film [Twitter](#) @bigbrother [YouTube](#) /bigbrother [Vimeo](#) /vimeo [IMDb](#) [TV](#) [TV](#) [TV](#) [TV](#) [TV](#) [TV](#) [TV](#) [TV](#) [TV](#) [TV](#) [TV](#)

dal 24 novembre al cinema



Sandro Parenzo
Presenta

3 Generations

una famiglia **quasi perfetta**

Un film di

Gaby Dellal

Naomi Watts Elle Fanning Susan Sarandon

Durata: 1 h 27 minuti

Uscita: 24 novembre

US UFFICIO STAMPA

Via Pierluigi Giovanni Da Palestrina, 47, 00193

Alessandro +39 3493127219 alerusso@alerusso.it



Roma, ☎ +39 06916507804

Valerio +39 3357081956 valerio@alerusso.it

I materiali sono disponibili sul sito www.us-ufficiostampa.it

DIGITAL PR - B STUDIO

Antonella Bartoli +39 3397560222 bartoli.anto@gmail.com



SINOSSI BREVE

3 GENERATIONS - Una famiglia quasi perfetta, racconta l'emozionante storia di tre donne della stessa famiglia newyorkese, appartenenti a tre generazioni differenti e di come la trasformazione di una di loro influisca sulle altre. Ray (Elle Fanning) è una ragazza adolescente che sente il desiderio di diventare un ragazzo. Sua madre single, Maggie (Naomi Watts), deve quindi rintracciare il padre biologico per ottenere il consenso legale per il cambiamento. Dolly (Susan Sarandon), la nonna lesbica di Ray, ha qualche difficoltà ad accettare la scelta di sua nipote. Tutte loro si ritrovano a dover fare i conti con la propria identità per comprendere la trasformazione di Ray e ritrovare la serenità e l'equilibrio della famiglia.

SINOSSI LUNGA

Ray (Elle Fanning) ha 16 anni e si sente un ragazzo. Vive insieme alla madre single, Maggie (Naomi Watts), la nonna Dolly (Susan Sarandon) e la sua compagna di lunga data, Frances (Linda Emond). Preoccupata all'idea di un altro anno nella stessa scuola, Ray ha deciso di iniziare la terapia ormonale per trasferirsi in un'altra scuola e vivere un nuovo inizio come un ragazzo. Maggie comprende e supporta la sua decisione dimostrandosi pronta a fare tutto ciò di cui Ray ha bisogno. Sebbene Dolly sia un'exasperata bohémienne liberale, la scelta di Ray è per lei difficile da accettare e da comprendere.

Poiché minorenne, Ray non può iniziare il processo di transizione fisica senza il consenso di entrambi i genitori biologici. Per Maggie questo significa dover rintracciare, dopo anni, il suo ex-compagno Craig (Tate Donovan), mettendo a repentaglio il suo equilibrio. Temendo che il suo futuro e la sua felicità possano scivolare via, Ray decide che è il momento di agire e prendere in mano la propria vita.

LA PRODUZIONE

Non molto tempo dopo la premiere del suo terzo lungometraggio, ANGELS CREST, al Tribeca Film Festival 2011, la regista Gaby Dellal ha iniziato a rimuginare su un'idea per un nuovo film. Prima a New York e poi a Londra, ha avuto modo di conoscere molte persone che stavano crescendo i figli in contesti familiari "moderni" in cui uno dei membri - un genitore, un nonno o un figlio - era gay o transgender. Le loro storie e le loro esperienze con i figli adolescenti hanno catturato la sua attenzione: che cosa si prova a crescere un adolescente in una cultura che vive un gran cambiamento relativamente all'atteggiamento verso il sesso e il genere, decenni dopo la rivoluzione sessuale della fine degli anni '60 e dei primi anni '70?

Le sue domande l'hanno portata a creare la storia di tre generazioni - nonna lesbica, figlia etero e nipote adolescente che, pur essendo nata femmina, si sente e vive come un maschio - che vivono sotto lo stesso tetto a New York. "Mi interessava mettere nella stessa casa tre generazioni di cui uno dei membri è una femmina che si sente un ragazzo", dice Gaby Dellal. "La nonna doveva vivere un rapporto appagante e di lunga durata con la sua compagna conquistato dopo anni di falsità, poiché ai tempi della sua giovinezza essere lesbica non era un'opzione possibile. Al contrario, la sua nipotina adolescente ha già fatto outing come ragazzo transgender e vuole cominciare fisicamente la transizione. La nonna non riesce a farsene una ragione, al contrario della madre etero e single di Ray che fa del suo meglio per tirar su suo figlio transgender".

Nella storia di una famiglia confusa da una situazione inaspettata, Gaby Dellal ha visto il potenziale sia in termini di humour che di aspetti drammatici. Il cambiamento di sesso era un elemento catalizzatore della storia, ma non l'unico obiettivo. Spiega Gaby Dellal: "Volevo fare un film divertente che illustrasse le dinamiche familiari, le prove e le tribolazioni implicite nel far crescere un bambino all'interno di uno stretto nucleo familiare."

Ha quindi proposto il progetto alla produttrice Dorothy Berwin, che aveva già prodotto il suo film, pluripremiato ai BAFTA, ON A CLEAR DAY. Dorothy Berwin era stata fuori dal giro cinematografico per alcuni anni e non era nelle sue intenzioni rientrare in pista, ma l'entusiasmo di Dellal le ha fatto cambiare idea. "Ho amato subito la storia; era così commovente, divertente e intelligente che non ho potuto non accettare" ricorda la Berwin. "L'idea di Gaby era molto attuale nell'affrontare un problema sociale serio ma, allo stesso tempo, era sviluppata in modo sofisticato e riflessivo da farmi pensare che sarebbe stato molto fruibile."

Per la sceneggiatura Gaby Dellal e Dorothy Berwin hanno iniziato a valutare autori disponibili sia a New York che a Londra, alla ricerca di qualcuno che sapesse trovare il giusto bilanciamento di tono tra la commedia e il dramma. Infine la loro scelta è ricaduta su Nikole Beckwith, una scrittrice di Brooklyn membro del Emerging Writers Group del Public Theater. Le commedie della Beckwith sono caratterizzate da dialoghi veloci su argomenti tristi: la morte di un membro della famiglia, l'abbandono, la perdita.

"Per il teatro, scrivo farse sulle vostre paure più oscure. Sta tutto nel modo di gestirle", dice ridendo. "Mi piace prendere sentimenti ed esperienze e trasformarli in qualcosa di positivo di cui le persone possano ridere. Tutti amano riconoscersi nelle commedie, aiuta ad interessarsi alla storia."

Nell'autunno 2012 Gaby Dellal e Dorothy Berwin hanno quindi iniziato a ragionare sulla sceneggiatura e sui suoi temi centrali. In quanto donne etero, raccontare di una famiglia con un bambino transgender, implicava necessariamente fare le dovute ricerche per mettere in scena una storia che fosse autentica e rispondente alle esperienze di ragazzi transgender e delle loro famiglie. Le loro fonti hanno incluso persone, organizzazioni, documentari e, naturalmente, blog e materiale web della comunità transgender.

L'obiettivo fondamentale è stato quello di scrivere una storia su come vivono le famiglie moderne. La famiglia protagonista del film comprende Dolly e la sua partner di lunga data Frances, la figlia Maggie e il figlio transgender di Maggie, che ha cambiato il suo nome da Ramona in Ray. "Questa famiglia - che ha due mamme - ritrae il mondo di oggi sia per la figura della madre single Maggie, che per la lotta di Ray," afferma la Beckwith. "Ho amici LGBTQ e ho cercato di fare del mio meglio per rappresentare momenti della loro vita di cui ero a conoscenza. L'idea era quella di demistificare un argomento, di solito più trattato nel cinema di nicchia, dicendo "ecco una famiglia media americana!". Questa storia parla di famiglia, di identità, di amore e di accettazione. Si tratta di domande che sono centrali per ogni famiglia."

Nella primavera del 2013 la prima stesura della sceneggiatura era pronta e Nikole Beckwith e Gaby Dellal hanno poi lavorato sulle successive insieme alla Berwin. "Abbiamo lavorato a stretto contatto. Non ho mai lavorato così intensamente su una sceneggiatura, ed è la cosa più divertente che abbia mai fatto in un progetto," osserva la produttrice. "La chiave è stata quella di trovare l'equilibrio tra commedia, arguzia e dramma. Il film diventa molto accessibile quando si riesce a passare da uno tono all'altro in modo equilibrato e armonioso."

I produttori Peter Saraf e Marc Turtletaub della Big Beach sono rimasti colpiti dalle qualità uniche della sceneggiatura e hanno accettato il progetto. "Ci è piaciuta molto la storia e il fatto che raccontasse di una famiglia in un particolare insieme di circostanze", dice Saraf. "I personaggi e le dinamiche che intercorrono tra loro sono meravigliosi. Inoltre è un film drammatico che però dà spazio allo humour: questi sono gli ingredienti per un grande film."

Il produttore osserva che il fatto di far iniziare la narrazione quando Ray ha già fatto outing fa sì che il pubblico entri nella storia in un momento di grande carica emotiva. "Quando il film inizia, è già stata presa una decisione; si è già verificato un processo," commenta Saraf. "Il grande passo deve essere compiuto e l'intera famiglia è costretta a confrontarsi con i propri problemi. Questo permette al pubblico di chiedersi "che cosa farei io?" E questo non vale solo per una famiglia con un bambino transgender, ma per qualsiasi famiglia che ha a che fare con problemi importanti. "Cosa farei io in questa situazione?"

Per la gioia della regista Gaby Dellal il casting è avvenuto con una rapidità inusuale. "Non ho mai avuto una sceneggiatura che tutti hanno apprezzato così tanto da voler entrare immediatamente a far parte del progetto. È andata così con 3 GENERATIONS." Naomi Watts è stata la prima ad entrare a far parte del cast nel ruolo di Maggie, seguita da Susan Sarandon come Dolly, madre di Maggie e la nonna di Ray; Elle Fanning come Ray; Linda Emond nel ruolo di Frances, partner di lunga data di Dolly; Tate Donovan

come Craig, ex partner di di Maggie e padre di Ray; e Sam Trammell nel ruolo del fratello di Craig, Matthew.

Elle Fanning ha gradito molto l'inaspettato approccio della sceneggiatura. "Ero felice che non fosse un film incentrato sul problema di essere transgender, ma sulle dinamiche della famiglia," commenta. "C'è una scena divertente in cui Ray ha fatto a botte e la sua famiglia, che è costituita solo da donne, deve confrontarsi ed adattarsi ai tipici comportamenti e problemi maschili."

Poiché minorenni (16 anni), Ray non può iniziare la terapia ormonale senza il consenso scritto di entrambi i genitori. Avendo la stessa età del suo personaggio, Elle Fanning ha potuto entrare in empatia con Ray. "È già molto difficile essere un adolescente, scoprire ciò in cui credi e capire chi sei. Per Ray è ancor più difficile poiché è nato nel corpo sbagliato. È stufo di tutto e tutti, sente che è tempo di far qualcosa in modo da poter andare avanti."

Elle Fanning ha preso il suo personaggio molto seriamente e con grande responsabilità si è documentata. "Quando devi interpretare un ruolo come questo è fondamentale farlo bene, perché rispecchi una intera comunità. Gaby e io ci siamo confrontate con molti ragazzi trans chiedendo loro di raccontarci cosa hanno provato quando hanno fatto outing, come hanno reagito i loro genitori, etc. Sono stati tutti molto aperti con noi. Gli adulti sono soliti dire agli adolescenti che sono troppo giovani per prendere una decisione del genere, perché non sanno cosa vogliono davvero, né cosa o chi sono. Ma questi ragazzi lo sanno eccome."

Ray non ha dubbi su cosa prova e cosa vuole, mentre sua madre Maggie non ne è altrettanto certa. Come Naomi Watts stessa dice, "Maggie si è sempre impegnata per migliorare la vita di suo figlio, sacrificando un po' la sua. È una donna intelligente e forte, ma sente che la sfida che l'aspetta è molto più dura di qualunque altra abbia affrontato in precedenza. Desidera fortemente aiutare suo figlio a raggiungere la serenità e felicità che merita. "Maggie lotta per difendere la sua autorità come madre da Dolly. Quest'ultima ha lavorato con numerosi musicisti jazz e accolto molte leggende nella sua casa. Interpretata da Susan Sarandon, la chic e sofisticata Dolly è il "membro alfa" della famiglia. Come Susan Sarandon stessa dichiara "Dolly è a capo del nucleo familiare in modo molto esplicito, chiaro e a volte indelicato. Ha una personalità creativa, curiosa, inquisitoria e, al contempo, amorevole e narcisistica."

Ray non si aspetta opposizioni al suo cambiamento di sesso da parte di sua nonna anzi la vede come un'alleata naturale essendo una liberale donna lesbica. Ma, come fa notare Sarandon, "Essere gay non significa approvare il cambiamento di sesso. Essere gay ha a che fare con l'orientamento sessuale, mentre essere transgender riguarda l'identità. Dolly dà voce a tutti coloro che temono i trattamenti ormonali e gli aspetti medici del cambiamento di sesso."

Frances, la partner di Dolly, non ha riserve circa la decisione di Ray, ma preferisce tirarsi fuori dalla discussione. Per Linda Emond, che interpreta Frances, questo atteggiamento chiarisce il ruolo del suo personaggio all'interno della famiglia. "In ogni famiglia, le persone devono trovare il proprio ruolo. Non c'è dubbio che sia una casa piena d'amore, basata concretamente sul sostegno reciproco. Credo che il fatto che Frances non abbia un legame biologico con gli altri membri le permetta una maggiore obiettività. È un po' come se fosse il timone della famiglia, sa quando è necessario esortare e incoraggiare."

La determinazione di Ray a sottoporsi ai trattamenti ormonali, impone a Maggie di

affrontare la, da sempre evitata resa dei conti con Craig, suo ex compagno e padre di Ray.

Tate Donovan che interpreta Craig sentì parlare del film per la prima volta durante una cena a casa di Gaby Dellal che conosceva dai tempi del college. Ne riparlarono un paio di mesi dopo a New York, ma allora Donovan non sapeva ancora che ci sarebbe stata una parte per lui.

Separati oramai da tanti anni, il primo incontro tra Craig e Maggie non va esattamente bene. "Craig è colto di sorpresa quando Maggie si presenta. Un po' come se avesse dimenticato quella famiglia, e vive nella sua confortevole quite provinciale che viene bruscamente sconvolta dall'arrivo di Maggie. Donovan commenta così: "Alcune persone potrebbero considerare Craig un cattivo padre, ma io ho simpatia per lui; ha vissuto un vero e proprio trauma nel suo rapporto con Maggie e non è stato trattato molto bene."

Donovan si è documentato parlando con giovani transgender e con i loro genitori. A tal proposito un documentario radiofonico su ragazzi transgender e le loro famiglie è stato particolarmente illuminante. "Un genitore aveva detto che era contrario perché nessuno vorrebbe dare il consenso per far cambiare sesso al proprio figlio in giovanissima età. Ma aveva poi sottolineato che vedere il proprio figlio avere tendenze suicide perché profondamente, ma profondamente infelice a causa della propria identità, ti porta a riflettere. Come genitore si ha il dovere di salvare il proprio figlio. Ed è questo il tipo di ragionamento che fa Craig, ritenendo inizialmente che Ray sia troppo giovane per prendere decisioni su se stesso, per poi arrivare ad accettare la decisione del figlio. L'interpretazione di Elle mi ha davvero aiutato molto in questa transizione di pensiero. Ha saputo trasmettere con grande intensità e potenza il senso di necessità di Ray, una sorta di "altrimenti morirò"

Durante tutto lo sviluppo del progetto, Gaby Dellal è stata in contatto con numerosi ragazzi trans e con le loro famiglie nonché con l'organizzazione GLAAD e con The Center di New York. Per preparare al meglio cast e troupe, un consulente della GLAAD ha spiegato la differenza tra trans e transgender e come si distingue dall'orientamento sessuale. Spiega Saraf, "Abbiamo cercato di ottenere informazioni e pareri in merito a ciò che stavamo facendo da quante più persone possibili per assicurarci che ciò che avremmo comunicato fosse percepibile come corretto e autentico. Non volevamo semplificare o mascherare le cose, ma al contrario far sì che tutto fosse rappresentato nel modo più realistico e vero possibile."

3 GENERATIONS è stato girato in 25 giorni nei mesi di novembre e dicembre 2014 a New York e Westchester County. La location principale del film è una casa a più piani del 19° secolo situata in Stuyvesant Street nell'East Village di New York. Una ripida scala è l'unico mezzo di collegamento tra i vari piani. Dolly e Frances occupano i primi due piani, mentre Maggie e Ray vivono ai piani superiori, che sono più fatiscenti rispetto a quelli inferiori. Dice Dellal, "Ero molto entusiasta di girare in una casa stretta, angusta e un po' in disordine. La scala centrale è una bella metafora della vita di Maggie. Lei sale queste scale infinite per raggiungere il luogo dove si nasconde."

I vari spazi della casa sono stati arredati in base ai personaggi. Lo scenografo Stephanie Carroll spiega: "Gli spazi occupati da Dolly e Frances sono dipinti di fresco, arredati in modo minimalista, con opere d'arte e con gusto, in modo da riflettere la personalità di Dolly; i pezzi d'arte servono a sottolineare il suo passato nel mondo del jazz e i suoi interessi. I piani superiori sono un po' decrepiti e meno curati. Gaby ed io volevamo trasmettere una senso di faticenza che riflettesse il fatto che Maggie

non intendeva vivere tutta la sua vita in quella casa e pertanto non aveva messo gran cura nell'arredarla."

Il costumista Arjun Bhasin ha concepito i guardaroba dei personaggi appena ha letto la sceneggiatura. "I personaggi sono così ben delineati, così reali, che non ho dovuto aggiungere molto a quello che c'era tra le pagine", ricorda. "Il guardaroba di Maggie è indicativo del suo stato d'animo, il look è sempre un po' disordinato e confuso, mentre Dolly è la *grande dame*, quindi molto chic con un accenno vintage.

Per tutto il film, Ray va in giro per la città con lo skateboard, e gli abiti di Elle Fanning riflettono non solo l'identità maschile di Ray, ma anche la cultura skater. Bhasin dice: "Ray vuole essere un ragazzo come tutti gli altri. Indossa pantaloni maschili oversize, maglioni larghi, camicie di flanella e gli stessi stivali gialli ogni giorno. Il suo è un look contemporaneo da tipico adolescente dell'East Village."

La Emond sottolinea come ci sia stata gran collaborazione sul set. "Abbiamo avuto tutti gran libertà di dire la nostra come è giusto in ogni buon ambiente creativo."

Molte cose sono cambiate nel mondo da quando Gaby Dellal ha iniziato a ragionare su un film incentrato su una famiglia con un adolescente transgender. Ci sono stati dei cambiamenti dall'inizio delle riprese nel dicembre 2014: l'esercito americano ha annunciato che prenderà in considerazione l'arruolamento dei transgender; Il *New York Times* ha lanciato una sezione editoriale dedicata alle questioni attinenti ai transgender; Caitlyn Jenner ha catturato l'attenzione del mondo con la sua transizione al femminile; un uomo transgender è diventato il principale candidato per la cover della rivista *Men's Health* in occasione del concorso annuale Ultimate Guy; e la serie TRANSPARENT ha vinto il Golden Globe come Miglior Serie TV. Come osserva Saraf "Anche solo otto o nove mesi fa, era inimmaginabile affrontare questa tematica. È interessante e fa sì che il film possa entrare a pieno diritto in un dibattito dinamico."

Susan Sarandon ha una lunga esperienza come attivista nonché è stata tra le prime a sostenere la comunità gay nell'ambito delle problematiche dell'AIDS nel 1980. Lei pensa che le persone si possano riconoscere in Dolly quando esprime sgomento e perplessità sulla scelta di Ray di cambiar sesso. "Quando Dolly esprime le sue obiezioni, dà voce a chi ha le stesse riserve. Infine Dolly comprende che ciò che cambia è solo un aspetto, un dettaglio, non trasforma la persona. Siamo più di sesso, età o colore. "

Gaby Dellal spera che il pubblico possa riconoscere qualcosa della propria vita nella storia di questa famiglia moderna. "Tutte le famiglie devono affrontare molte sfide nel crescere i figli, per questa si tratta dell'identità di genere, per altre può essere altro. Mi piacerebbe che le persone riescano a percepire i sentimenti, l'intimità e la confidenza di questa famiglia come se fosse la propria. Spero che la gente esca dalla sala sentendosi grata per la propria famiglia."

CAST ARTISTICO

Naomi Watts (Maggie)

Le sue interpretazioni in THE IMPOSSIBLE di Juan Antonio Bayona, e 21 GRAMMI di Alejandro González Iñárritu le sono valse due nomination agli Oscar® oltre a molte altre nomination tra cui SAG, BAFTA e Golden Globe. Più di recente, ha ricevuto una nomination ai SAG Award come Migliore Attrice Non Protagonista per la sua

interpretazione in ST. VINCENT a fianco di Bill Murray.

Recentemente Naomi Watts ha recitato in GIOVANI SI DIVENTA di Noah Baumbach, INSURGENT e nel film vincitore dell'Oscar® BIRDMAN di Alejandro González Iñárritu.

Naomi Watts ha inoltre recitato in DEMOLITION di Jean-Marc Vallée e ne LA FORESTA DEI SOGNI di Gus Van Sant. Ha ultimato le riprese del thriller psicologico SHUT IN e del prossimo capitolo del franchise THE DIVERGENT SERIES: ALLEGIANT: PART 1.

Nata in Inghilterra, Naomi Watts si è trasferita in Australia all'età di 14 dove ha iniziato a studiare recitazione. Il suo primo ruolo importante è arrivato in FLIRTING di John Duigan. Ha prodotto e interpretato il cortometraggio ELLIE PARKER, presentato in concorso al Sundance Film Festival del 2001.

Tra i suoi numerosi premi e riconoscimenti, Naomi Watts ha ricevuto il premio Montecito al Santa Barbara Film Festival nel 2006 per il suo ruolo in KING KONG; è stata premitata al Palm Springs Film Festival nel 2003 per 21 GRAMMI; nel 2002, è stata nominata Female Star of Tomorrow allo ShoWest e ha ricevuto il Breakthrough Acting Award al Hollywood Festival per il suo lavoro in MULHOLLAND DRIVE. Ha ricevuto anche il premio alla carriera al Deauville Film Festival 2011.

Susan Sarandon (Dolly)

Attrice estremamente versatile, conferisce il suo particolare sex appeal e la sua intelligenza ad ogni suo ruolo - dal temerario BULL DURHAM - UN GIOCO A TRE MANI alle sue interpretazioni candidate all'Oscar® in THELMA & LOUISE, L'OLIO DI LORENZO, IL CLIENTE e ATLANTIC CITY, fino al ruolo di Sister Helen in DEAD MAN WALKING - CONDANNATO A MORTE per il quale ha meritato l'Oscar® e il SAG Award.

I film di Susan Sarandon comprendono: WALL STREET - IL DENARO NON DORME MAI, AMABILI RESTI, SPEED RACER, ELIZABETHTOWN, SHALL WE DANCE?, DUE AMICHE ESPLOSIVE, MR. WOODCOCK, NELLA VALLE DI ELAH, COME D'INCANTO, ALFIE, MOONLIGHT MILE - VOGLIA DI RICOMINCIARE, IGBY GOES DOWN, ROMANCE & CIGARETTES, TWILIGHT, NEMICHE AMICHE, MIRIAM SI SVEGLIA A MEZZANOTTE, A CASA CON JEFF, INDOVINA PERCHÉ TI ODIO, CLOUD ATLAS, ROBOT & FRANK, LA FRODE, SNITCH - L'INFILTRATO, LA REGOLA DEL SILENZIO - THE COMPANY YOU KEEP, TAMMY, THE LAST OF ROBIN HOOD, e THE CALLING - VOCAZIONEOMICIDA.

La Sarandon ha debuttato come attrice nel film LA GUERRA PRIVATA DI JOE e, a seguire, ha avuto un ruolo continuativo nello sceneggiato televisivo A WORLD APART. I suoi primi crediti comprendono IL TEMERARIO, LOVIN' MOLLY, PRIMA PAGINA di Billy Wilder, e il film cult del 1975 THE ROCKY HORROR PICTURE SHOW e il controverso PRETTY BABY di Louis Malle.

Rigorosa e gran lavoratrice, la sua carriera è contrassegnata da ruoli impegnativi e sempre diversi, sia per il cinema che per la televisione. Nel 2008 ha ricevuto una

nomination agli Emmy come Miglior Attrice Protagonista In Una Miniserie, per il suo ruolo nel film per la HBO BERNARD AND DORIS, così come le candidature ai Golden Globe e ai SAG. Ha inoltre ottenuto le nomination agli Emmy e ai SAG per YOU DON'T KNOW JACK di Barry Levinson per la HBO con Al Pacino.

Recentemente ha lavorato nella miniserie per la Lifetime, MARILYN - LA VITA SEGRETA, nella commedia d'animazione HELL & BACK, THE MEDDLER e nella serie TV GRAVES con Nick Nolte.

Elle Fanning (Ray)

Solo nel 2014 la diciassettenne Elle Fanning ha recitato in quattro film: il blockbuster fantasy MALEFICENT di Robert Stromberg, il thriller fantascientifico YOUNG ONES di Jake Paltrow, LOW DOWN di Jeff Preiss, e il film d'animazione BOXTROLLS - LE SCATOLE MAGICHE.

Ha debuttato all'età di due anni interpretando la versione piccola di Lucy, interpretata da sua sorella Dakota, nel film della New Line Cinema MI CHIAMO SAM. Il suo primo ruolo di protagonista è stato nel film indipendente PHOEBE IN WONDERLAND di Daniel Barnz.

Altri suoi ruoli includono: il film candidato agli Oscar® BABEL di Alejandro González Iñárritu; THE DOOR IN THE FLOOR di Tod Williams; RESERVATION ROAD di Terry George; SOMEWHERE di Sofia Coppola; LA MIA VITA È UNO ZOO di Cameron Crowe; SUPER 8 di J. J. Abrams; TWIXT di Francis Ford Coppola; e il multi premiato agli Oscar® IL CURIOSO CASO DI BENJAMIN BUTTON di David Fincher.

Ha ricevuto il British Independent Film Award e una nomination ai Critics' Choice Movie Award per la sua interpretazione in GINGER & ROSA di Sally Potter.

Di recente è stata la protagonista di THE NEON DEMON di Nicolas Winding Refn.

Ha recentemente completato la produzione di 20TH CENTURY WOMEN di Mike Mills e sta girando LIVE BY NIGHT di Ben Affleck.

Elle Fanning frequenta una scuola superiore a Los Angeles, studia danza e ama cantare.

Linda Emond (Frances)

Linda Emond ha lavorato con i più famosi registi tra cui Terrence Malick, Spike Lee, Jason Bateman, Nora Ephron, Julie Taymor, Kimberly Peirce, Niki Caro, Bob Balaban, Michael Caton-Jones, Ed Harris, Craig Lucas, Noah Buschel, Peter Berg, e Walter Salles.

Alcuni dei suoi titoli più recenti sono JENNY'S WEDDING, WEIGHTLESS, LA FAMIGLIA FANG, e INDIGNATION. Tra gli altri film ricordiamo OLDBOY, JULIE & JULIA, THE MISSING PERSON, STOP-LOSS, TRADE, ACROSS THE UNIVERSE, NORTH COUNTRY - STORIA DI JOSEY, DARK WATER, THE DYING GAUL, COLPEVOLE D'OMICIDIO.

Le sue apparizioni televisive includono GEORGIA O'KEEFE, A DOG NAMED CHRISTMAS della Hallmark Hall of Fame, AMERICAN EXPERIENCE: JOHN E ABIGAIL ADAMS. Ha inoltre avuto ruoli ricorrenti in vari episodi di THE GOOD WIFE e ELEMENTARY, nelle serie I SOPRANO, GOSSIP GIRL e molti episodi in tutte e quattro le serie di LAW & ORDER

Per le sue interpretazioni a teatro ha ricevuto due candidature ai Tony Award, un Obie Award, il Lucille Lortel Award, un Outer Critics Circle Award, un Backstage West Garland Award, svariati Chicago Jeff Award e nomination per il Drama Desk, il Drama League, LA Drama Critics e LA Ovation Award.

A Broadway è recentemente apparsa nel ruolo, che le è valso la nomination ai Tony Award, di Fräulein Schneider in CABARET, per la regia di Sam Mendes e Rob Marshall. Sempre a Broadway ha recitato in LIFE X 3, 1776 e DEATH OF A SALESMAN , per la regia di Mike Nichols.

Tate Donovan (Craig)

Tate Donovan sarà prossimamente al cinema in MANCHESTER BY THE SEA di Kenneth Lonergan, e in ELVIS & NIXON di Liza Johnson. Oltre ad 3 GENERATIONS della Weinstein Company, ha recitato in RGO, NEAL CASSADY e GOOD NIGHT AND GOOD LUCK.

In televisione, Donovan sarà guest star nella serie MASTER OF SEX della Showtime. Ha recitato accanto a Kiefer Sutherland nella serie Fox 24: LIVE ANOTHER DAY; ha ricoperto ricorrenti ruoli in DAMAGES di Daniel Zelman, Glenn Kessler e Todd A. Kessler e nella serie THE O.C. ideata da Josh Schwartz.

Ha recitato a teatro in GOOD PEOPLE e LOBBY HERO dello scrittore-regista Kenneth Lonergan, in PIC-NIC di William Inge e in AMY'S VIEW per la regia di Richard Eyre.

Sam Trammell (Matthew)

Dotato di una spiccata versatilità che lo ha portato a recitare sia a teatro che per televisione e cinema, Sam Trammell ha costruito la sua carriera interpretando ruoli diversi e stimolanti.

Trammell è probabilmente più conosciuto per il suo ruolo nel film di successo COLPA DELLE STELLE. Inoltre ha conquistato i fan con il ruolo di Sam Merlotte nella serie di successo della HBO TRUE BLOOD.

Trammell ha fatto il suo debutto sul grande schermo nel 2000 nel ruolo non protagonista in BEAT, presentato al Sundance. I suoi altri crediti cinematografici includono FOLLOWERS; FEAR OF FICTION; AUTUMN IN NEW YORK; UNDERMIND CRAZY KIND OF LOVE; WHITE RABBIT; il thriller GUNS, GIRLS AND GAMBLING; e ALIENS VS. PREDATOR 2 della Fox, il sequel del film di successo ALIEN VS. PREDATOR.

In televisione, Trammell ha recitato nelle serie TV MAXIMUM BOB e in TRINITY di John

Wells per la NBC, così come nella serie della Showtime GOING TO CALIFORNIA. Di recente ha recitato come protagonista nel film degli Amazon Studios COCKED. Ha ultimamente completato le riprese di I AM WRATH, insieme a John Travolta.

CAST TECNICO

Gaby Dellal (Produttore /Sceneggiatura/Regia)

Il lungometraggio ON A CLEAR DAY (2005) con Peter Mullan e Brenda Blethyn di Gaby Dellal ha aperto il Sundance Festival ottenendo l'interesse della Focus Features, nonché ricevendo i premi come il Miglior Film/Miglior Regia agli Scottish BAFTA, al Festival di Locarno Piazza Grande, e in diversi altri festival.

A seguire ha diretto il film ANGEL CREST con Jeremy Piven e Elizabeth McGovern.

Il suo esordio alla regia di lungometraggi è stato THE RIDE (2003). In precedenza aveva diretto con successo diversi cortometraggi tra cui FOOTBALL con Helen Bonham Carter presentato al Sundance. I suoi cortometraggi hanno sempre attirato attori talentuosi come Joely Richardson, Rachel Weisz, Leslie Manville e Max Minghella che all'età di 13 anni, ha fatto il suo debutto nel cortometraggio TOYBOYS.

Nel 2012 ha diretto la serie TV in 3 episodi LEAVING con Helen McCrory.

Ha lavorato come assistente alla regia per la piece teatrale GHOSTS di Ibsen con Lesley Manville portata in scena all' Almeida Theatre di Londra e in seguito nel West End e viene al BAM nel 2015.

Nikole Beckwith (Sceneggiatura)

Nikole Beckwith è originaria di Newburyport, Massachusetts. Le sue opere sono state portate in scena in tutto il mondo ricevendo il plauso di istituzioni del calibro di The Public Theater, Playwrights Horizons, Clubbed Thumb, Colt Couer, The National Theatre of London e The Royal Court. Il suo primo lungometraggio è stato STOCKHOLM, PENNSYLVANIA (Nicholl Fellowship 2012, Black List 2012, Sundance Screenwriters Lab 2013) presentato al Sundance Film Festival del 2015 nella US Dramatic Competition; ha debuttato su Lifetime a maggio, e ha ricevuto tre nomination ai Critics Choice, tra cui Miglior Film. È membro del San Francisco Film Society Female Film Fellows e sta sviluppando la sua prima serie. È apprezzata anche per i suoi fumetti, pubblicati su NPR, WNYC, l'Huffington Post, The Hairpin, nonché sul proprio sito internet www.nikolebeckwith.com. Vive a Brooklyn.

Dorothy Berwin (Produttore)

Dorothy Berwin è una premiata produttrice di film indipendenti. Nata a Londra e trasferitasi poi a New York, ha iniziato la sua carriera come legale nel settore dell'entertainment per poi assumere la direzione di Zenith, una delle maggiori società di produzione televisive e cinematografiche del Regno Unito, dove ha lavorato con registi

quali Todd Haynes, Hal Hartley e Robert Altman.

Ha fondato la InFilm Productions nel 1995. Ha prodotto il film CAROL nel 2015, diretto da Todd Haynes e interpretato da Cate Blanchett e Rooney Mara. È produttore esecutivo del nuovo documentario di Laura Poitras THE ART OF DISSENT, per il New York Times e il New Museum.

Gli altri suoi lavori sono ON A CLEAR DAY di Gaby Dellal, che ha aperto il Sundance Film Festival, vinto lo Scottish BAFTA come Miglior Film e ricevuto nomination per la Miglior Regia sempre agli Scottish BAFTA e ai BIFA. Ha prodotto LA SICUREZZA DEGLI OGGETTI, diretto da Rose Troche e interpretato da Glenn Close, Patricia Clarkson, Dermot Mulroney e Kristen Stewart nel suo primo ruolo cinematografico.

Dorothy Berwin è co-fondatrice e amministratrice della Berwin Lee London New York Playwrights, Inc., un'organizzazione senza scopo di lucro intenta a promuovere l'arte della drammaturgia. Fa parte del Lincoln Center Theater Board dal 2011 e del North American Acquisitions Committee of Tate dal 2013. È ambasciatrice per il Community Center di New York per le Lesbiche, Gay, Bisessuali e Transgender.

Marc Turtletaub (Produttore)

Marc Turtletaub lavora come produttore da oltre quattordici anni. Nel 2004, ha co-fondato la casa di produzione Big Beach con Peter Saraf che ha prodotto molti film tra cui il premio Oscar® LITTLE MISS SUNSHINE, diretto da Jonathan Dayton e Valerie Faris. Altri crediti con la Big Beach sono il documentario LUCKY, diretto da Jeffrey Blitz; il film debutto alla regia di Philip Seymour Hoffman JACK GOES BOATING; AMERICAN LIFE di Sam Mendes; SUNSHINE CLEANING di Christine Jeffs; IS ANYBODY THERE? di John Crowley; CHOP SHOP di Ramin Bahrani; OGNI COSA È ILLUMINATA di Liev Schrieber. Alcune delle uscite più recenti della Big Beach sono QUELL'IDIOTA DI NOSTRO FRATELLO di Jesse Peretz, SAFETY NOT GUARANTEED di Colin Trevorrow, e THE KINGS OF SUMMER di Jordan Vogt-Roberts. Prima di fondare la Big Beach, Turtletaub aveva fondato nel 2000 la Deep River Productions con David Friendly.

Peter Saraf (Produttore)

I crediti di Peter Saraf come produttore includono THE KINGS OF SUMMER; SAFETY NOT GUARANTEED; QUELL'IDIOTA DI NOSTRO FRATELLO; JACK GOES BOATING; SUNSHINE CLEANING; AWAY WE GO; IS ANYBODY THERE?; LITTLE MISS SUNSHINE; OGNI COSA È ILLUMINATA; THE TRUTH ABOUT CHARLIE; IL LADRO DI ORCHIDEE; L'ORO DI ULISSE; e i documentati MANDELA e THE AGRONOMIST.

Ha ricevuto nomination sia agli Oscar® che ai Golden Globe Awards nonché ha vinto diversi premi, tra cui Spirit, Gotham, e PGA Award. È co-fondatore della casa di produzione cinematografica Big Beach con sede a New York. Saraf è Presidente della Producers Guild of America East.

David Johnson (Fotografia)

David Johnson ha iniziato la sua carriera cinematografica nel 1974 alla Panavision London. Ha lavorato su diversi film di successo come MOMENTI DI GLORIA e ALIEN di Ridley Scott e con Ray Harryhausen in SCONTRO DI TITANI. Ha fatto il suo debutto come direttore della fotografia nel 1994 con OTHELLO, interpretato da Laurence Fishburne e Kenneth Branagh. Ha proseguito la sua carriera come DOP lavorando su una grande varietà di generi diversi, dai blockbuster come ALIEN VS PREDATOR, a film più arguti come HILARY E JACKIE. La sua collaborazione con Gaby Dellal è iniziata nel 1998 agli esordi della carriera di Gaby come regista. ABOUT RAY è il suo primo lungometraggio americano.

Joe Landauer (Montaggio)

Joe Landauer ha recentemente curato il montaggio di ME HIM HER di Max Landis; SAFETY NOT GUARANTEED di Colin Trevorrow, nominato per il Gran Premio della Giuria al Sundance Film Festival 2012; CERIMONY di Max Winkler, presentato in anteprima al Toronto International Film Festival 2010; e FRIENDS WITH KIDS di Jennifer Westfeldt.

Nato a Oakland, CA, Landauer si è trasferito a New York nel 1996. Ha iniziato la sua carriera lavorando come assistente al montaggio su COP LAND di James Mangold, THE BOXER di Jim Sheridan, e SIGNS di M. Night Shyamalan e come Visual Effects Editor su THE MANCHURIAN CANDIDATE di Jonathan Demme.

Gli altri crediti di Landauer come montatore sono SHERRYBABY di Laurie Collyer, THE CAKE EATERS - LE VIE DELL'AMORE di Mary Stuart Masterson e DENTI di Mitchell Lichtenstein. Ha collaborato di nuovo con Mitchell Lichtenstein nel film HAPPY TEARS; ha collaborato con Carol Littleton al montaggio del documentario su Bob Marley di Jonathan Demme (MARLEY).

Stephanie Carroll (Scenografia)

La scenografa Stephanie Carroll ha lavorato su oltre 15 film. Tra i più recenti, QUEEN OF KATWE (Disney) di Mira Nair, che è stato girato in Uganda e il film debutto alla regia di Meg Ryan ITHACA (Playtone).

La sua carriera è iniziata con MONSOON WEDDING - MATRIMONIO INDIANO di Mira Nair, che ha vinto il Silver Lion Award al Festival di Venezia, e GLI OCCHI DELLA VITA prodotto per la HBO Films e vincitore del premio Emmy. Sempre per Mira Nair ha curato la scenografia de IL DESTINO DEL NOME - THE NAMESAKE e AMELIA.

Carroll ha lavorato per registi come Michael Radford, Adam Brooks e Tom Dicillo, regista vincitore dell'Indie Award per SI GIRA A MANHATTAN. Ha collaborato più volte con famosi direttori della fotografia come Fred Elmes, Stuart Dryburgh, Declan Quinn, Andrew Dunn e Sean Bobbitt.

Ha iniziato la sua carriera come arredatrice per i film di Ang Lee TEMPESTA DI GHIACCIO e CAVALCANDO CON IL DIAVOLO, SE SCAPPI TI SPOSO di Garry Marshall, DUST di Milcho Manchevski, e IL CATTIVO TENENTE di Abel Ferrara.

Ha lavorato in India, Sud Africa, Macedonia, Inghilterra e Uganda. Vive a New York.

Arjun Bhasin (Costumi)

Arjun Bhasin è nato in India e ha studiato cinema alla Tisch School of Arts della New York University. Alternandosi tra Hollywood e Bollywood e incrociando le diverse sensibilità e ideologie, Arjun porta una visione unica ai suoi film.

Ha collaborato con il regista Ang Lee in VITA DI PI, con Mira Nair su MONSOON WEDDING - MATRIMONIO INDIANO, IL DESTINO DEL NOME - THE NAMESAKE, e IL FONDAMENTALISTA RILUTTANTE, con John Carney su TUTTO PUO' CAMBIARE e con Ira Sachs su I TONI DELL'AMORE.

Michael Brook (Musiche)

Michael Brook è un pluripremiato compositore, musicista, produttore discografico. Ha composto le colonne sonore di oltre 40 film, tra cui UNA SCOMODA VERITÀ di Davis Guggenheim, THE FIGHTER di David O. Russell, e INTO THE WILD di Sean Penn, che ha ricevuto la nomination ai Golden Globe come Miglior Colonna Sonora. È famoso per il suo stile compositivo unico che incorpora elementi di vari generi musicali come Americana, ambient, elettronica e sinfonica. Le sue colonne sonore sono combinazioni insolite di strumenti, suoni e stati d'animo che creano un forte impatto emozionale. La sua carriera è iniziata come cantante, chitarrista, produttore, lavorando con artisti come Brian Eno, David Sylvian, Nusrat Fateh Ali Khan, Youssou N'Dour, The Pogues, e Jane Siberry per etichette discografiche innovative, come 4AD e Real World Records. Nel 1999, dopo che alcuni suoi brani sono stati utilizzati in alcuni film come HEAT e OGNI MALEDETTA DOMENICA, Michael Brook si è trasferito a Los Angeles dove si è dedicato attivamente a comporre colonne sonore per il cinema. Tra i suoi ultimi film, BROOKLYN di John Crowley ha debuttato al Sundance e verrà distribuito nelle sale italiane prossimamente.